



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

Prot. n.

Cesiomaggiore, 13 ottobre 2025

(vedi stampiglia laterale)

AVVISO PUBBLICO

Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzata alla valorizzazione dell'area di Pullir e di fabbricati della Ex Colonia n. 8 per finalità sociali e di promozione dello sviluppo locale mediante la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e della cultura locale, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021.

INVITO ALLA LETTURA DELL'AVVISO

Il presente avviso ha ad oggetto l'avvio di un procedimento amministrativo, come tale necessariamente disciplinato da fonti normative richiamate in premessa, ma funzionale ad un'iniziativa innovativa e originale dell'Ente, consistente nell'utilizzo della co-progettazione, quale forma di "Amministrazione condivisa", ai sensi del Codice del Terzo settore, e di innovazione sociale.

L'obiettivo è quello di creare una nuova entità per il territorio cesiolino e circostante, in una forma versatile, duttile e plasmabile in relazione alle esigenze e alla capacità del territorio stesso di far crescere e sviluppare l'area descritta.

I soggetti interessati sono, pertanto, invitati alla lettura del presente avviso muovendo dalle finalità dell'iniziativa, nonché dalla peculiarità dello strumento della co-progettazione quale forma di partenariato fra enti pubblici, enti di Terzo settore e operatori economici del territorio, chiamati a condividere uno scopo e ad attivare una collaborazione orientata all'impatto sociale nei confronti della Comunità di riferimento.

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 11 del 07.10.2022 del Comitato Paritetico per la gestione dei "Fondi Comuni Confinanti – FCC", diretti a favorire uno sviluppo coeso tra i territori confinanti delle province Autonome di Trento e Bolzano e delle Regioni Lombardia e Veneto, era stato approvato il secondo stralcio della programmazione strategica della provincia di Belluno, a valere sulle risorse 2019-202 del Fondo Comuni Confinanti;
- la citata programmazione strategica includeva, tra l'altro, la scheda progetto presentata dal Comune di Cesiomaggiore per la realizzazione dell'intervento denominato "Recupero e ristrutturazione fabbricato in



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

loc. Pullir per fini sociali e per la valorizzazione dei prodotti tipici locali” nell’importo di € 1.400.000,00;

- a seguito del riconoscimento di tale finanziamento il Comune di Cesiomaggiore, con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.03.2023, aveva approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione dell’intervento “Recupero e ristrutturazione fabbricato in loc. Pullir per fini sociali e per la valorizzazione dei prodotti tipici locali” – I° stralcio (all. sub 5), già inserito nel programma opere pubbliche 2023/2025;

- il fabbricato oggetto di intervento, un tempo funzionale alla conduzione dei fondi agricoli, risulta di proprietà dell’ULSS 1 Dolomiti. Fin dall’anno 2020, il Comune di Cesiomaggiore aveva richiesto all’Ulss n. 1 Dolomiti di poter acquisire l’immobile mediante trattativa diretta, al fine di utilizzarlo per iniziative a favore di soggetti deboli, attraverso un soggetto esistente o di nuova costituzione che ivi potesse svolgere un’attività di fattoria sociale per favorire l’inserimento in ambiente lavorativo di soggetti deboli per disagio sociale, fisico e psicologico;

- l’Ulss n. 1 Dolomiti, nel corso dell’anno 2023, aveva rappresentato la disponibilità alla cessione dell’immobile denominato “Ex Colonia n. 8”, previa prescritta autorizzazione alla compravendita del fabbricato da parte della Giunta della Regione Veneto;

- la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 1552 del 12.12.2023 aveva autorizzato l’alienazione del fabbricato indicato al Comune di Cesiomaggiore, mediante trattativa diretta;

- l’immobile sopra identificato, una volta completata la riqualificazione, dovrà essere affidato in gestione per fini sociali e per la valorizzazione di prodotti tipici locali, in quanto l’idea dell’Amministrazione è quella di far rinascere una colonia in centro alla frazione di Pullir, promuovendo un tipo di agricoltura finalizzata alla valorizzazione dei prodotti tipici locali (piccoli frutti/erbe officinali) che favorisca l’inserimento occupazionale di soggetti deboli per disagio sociale, fisico e psicologico da parte di strutture e/o cooperative di tipo sociale;

- il Comune di Cesiomaggiore ha valutato l’opportunità, prima di procedere all’acquisto dell’ex Colonia n. 8 e di dare seguito al completamento della progettazione e ai lavori di riqualificazione della stessa, di effettuare un approfondimento in merito alla fattibilità del progetto e all’interessamento allo stesso da parte di soggetti del terzo settore, con il coinvolgimento, altresì, della comunità locale;

- il Comune di Cesiomaggiore, con avviso pubblico del 06.12.2024 (prot. n. 10.764) ha avviato, con il sostegno tecnico del GAL Prealpi Dolomiti, una procedura di coprogrammazione ai fini di meglio determinare l’oggetto del percorso di sviluppo locale;

- il tavolo di coprogrammazione si è riunito n. 3 volte e, in data 07.03.2025, ha approvato il documento di indirizzo “*Documento finale di co-programmazione*” che costituisce allegato, parte integrante e riferimento programmatico imprescindibile per il presente avviso (all. sub 3);

- la Giunta Comunale di Cesiomaggiore, con deliberazione n. 37 del 25/03/2025, ha approvato e fatto proprio il documento finale di co-programmazione, delineando appositi indirizzi per l’attivazione del successivo percorso di co-progettazione;

- il Comune di Cesiomaggiore, al fine di meglio comprendere le possibilità e le aspettative del territorio in



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

ordine ad una possibile co-progettazione, ha ritenuto, in data 16 luglio 2025, di svolgere due incontri informali di natura informativa e pre-istruttoria con i partecipanti alla procedura di coprogrammazione, dai quali sono emersi orientamenti comunitari chiari e condivisi che sono stati assunti come base informativa per il presente Avviso;

- in particolare, i partecipanti – enti pubblici, enti del Terzo Settore, cittadini, coltivatori diretti e soggetti attivi nel territorio – hanno condiviso l'importanza di non limitarsi alla sola valorizzazione fisica della ex Colonia n. 8 di Pullir, ma di progettare un disegno più ampio e integrato, capace di attivare energie culturali, sociali ed economiche attraverso relazioni diffuse, pratiche di prossimità e forme innovative di governance, esprimendo in particolare i seguenti orientamenti, fatti propri dall'Amministrazione Procedente:

- costruire un progetto in grado di valorizzare la ex Colonia n. 8 e, al tempo stesso, di generare senso, coesione e valore nel territorio, anche attraverso attività distribuite, temporanee o permanenti, che abbiano come baricentro Pullir ma come orizzonte tutta la comunità;
- considerare l'azione culturale e comunitaria come un possibile ponte tra la riattivazione della ex Colonia n. 8 e il coinvolgimento del territorio: un'alleanza tra chi coltiva, chi vive, chi attraversa, chi cura, chi crea;
- considerare la ex Colonia n. 8 di Pullir come uno spazio poroso, generativo, non esclusivo né recintato, il cui rilancio passa dalla capacità di farne un nodo di relazioni, servizi, esperienze, apprendimento reciproco e accoglienza;
- disegnare un processo in cui soggetti diversi possano partecipare anche se non direttamente attuatori: agricoltori, famiglie, artisti, persone con storie di migrazione, anziani, in quanto, in una logica comunitaria e sussidiaria, tutti possono contribuire alla progettazione culturale e sociale.

EVIDENZIATO che:

- il Comune di Cesiomaggiore (di seguito indicato anche solo quale "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative relative al progetto di riqualificazione del fabbricato ex colonia n. 8 sita in frazione Pullir, attualmente di proprietà della ULSS 1 Dolomiti, e della rigenerazione complessiva del territorio;

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (di seguito indicato anche solo "TUEL") "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...);

- ai sensi dell'art. 3, comma 5, del TUEL "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

RILEVATO che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'ente, per quanto riguarda il principio di sussidiarietà orizzontale, e segnatamente l'articolo 4 "Programmazione e forme di cooperazione";
- le linee programmatiche di mandato dell'Ente, a mente delle quali l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di realizzare il "Progetto "Fattoria Sociale" a Pullir per la riqualificazione dell'area delle ex-colonie con fondi FCC di area Feltrina (MISSIONE Assetto del territorio ed edilizia abitativa);
- il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 (in avanti solo "DUP") dell'ente, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 30.09.2025, che prevede, tra le azioni da completare entro il 2028, il Progetto "Fattoria Sociale" a Pullir per la riqualificazione dell'area delle ex-colonia 8 con fondi FCC di area vasta;

RICHIAMATO l'art. 55 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del terzo Settore), il quale prevede che:

- "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche (...) nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona" (comma 1);
- "La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2" (comma 3);

VISTE le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del terzo Settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore)", approvate con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72 (di seguito indicato anche solo quali "LG");

RILEVATO, ancora, che:

- il Comune di Cesiomaggiore, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende cogliere e valorizzare le potenzialità offerte dal Codice del Terzo Settore in relazione alle forme di "Amministrazione condivisa", anche quale forma di innovazione sociale;



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

- l'iniziativa comunale è altresì riconducibile al paradigma dell'economia sociale, come declinato a livello europeo nell'ambito del Piano di azione del 2021 e della Raccomandazione della Commissione europea del 27 novembre 2023 sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale;
- la co-progettazione, pertanto, ove utilmente realizzata, si fonda sulla comunanza di scopo e consente di generare le alleanze di scopo fra tutti gli attori coinvolti.

PRECISATO che:

- a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione, riservando ai successivi atti l'assunzione di determinazioni conseguenti, in ordine agli interventi e/o alle progettualità da attivare;
- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta comunale n. 84 del 23.09.2025 (recante "Recupero e ristrutturazione fabbricato in località Pullir per fini sociali e per la valorizzazione di prodotti tipici locali - Atto di indirizzo per l'avvio della co-progettazione"), con la quale sono stati formulati appositi indirizzi al fine dell'avvio di una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", funzionali a supportare l'acquisizione del fabbricato denominato "Ex colonia n. 8" e la successiva realizzazione della progettualità di agricoltura sociale meglio descritta in precedenza, in attuazione delle risultanze della precedente procedura di co-programmazione. Nella stessa sono indicate le ragioni della scelta di utilizzo della co-progettazione quale modalità innovativa di co-costruzione delle politiche pubbliche dell'ente;

VALUTATA l'opportunità di avviare una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", funzionale a supportare l'acquisizione del fabbricato denominato "Ex colonia n. 8" e la successiva realizzazione della progettualità di agricoltura sociale meglio descritta in precedenza;

CONSIDERATO che il percorso di co-progettazione deve essere avviato, mediante avviso pubblico;

CONSIDERATO, da ultimo, che:

- a. gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e dalle LG adottate con DM n. 72/2021 e, segnatamente, in ordine;
- b. alla predeterminazione dell'oggetto del procedimento ad evidenza pubblica;
- c. alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte conseguenti all'attività istruttoria svolta;



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

d. infine, al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente.

RICHIAMATA

- la determina del Segretario Comunale n. 238 del 13.10.2025 di approvazione degli atti della presente procedura;

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021
- l'art. 6 del d.lgs. n. 36/2023;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- gli atti richiamati in premessa.

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. - PREMESSE E DEFINIZIONI

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "**Definizioni**":

- **Altri enti**: gli altri soggetti, anche singoli, diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), che partecipano alla co-progettazione nelle forme e nei limiti stabiliti dall'Avviso;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Cesiomaggiore, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Convenzione**: l'atto convenzionale che conclude il procedimento e che l'AP può stipulare con uno o più ETS sulla base dei risultati della procedura di coprogettazione;
- **Co-programmazione**: il procedimento istruttorio realizzato ad esito del procedimento ad evidenza pubblica indetto con avviso prot. n. 10.764 del 06.12.2024 ai sensi dell'art. 55, comma 2, del CTS;
- **Co-progettazione**: il procedimento di progettazione esecutiva, definizione di compiti e ruoli, individuazione delle modalità di contribuzione e rendicontazione e definizione delle relative convenzioni realizzato ad esito del procedimento ad evidenza pubblica indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 55, comma 3, del



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

CTS;

- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore, iscritti nel RUNTS;
- **Procedimento principale:** il procedimento di co-progettazione, svolto ai sensi del CTS, riservato agli ETS e ai soggetti da questi "cooptati", che hanno presentato domanda di partecipazione;
- **Relazione motivata:** il documento istruttorio di sintesi, allegato all'atto amministrativo che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli esiti dell'attività di co-programmazione;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'AP quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Sub-procedimento:** il procedimento, svolto ai sensi della legge 241/1990, aperto agli altri enti, diversi dagli ETS ed attivato a seguito dell'indizione del procedimento principale;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- **VIS:** valutazione di impatto sociale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 106/2016 e delle relative Linee guida adottate con DM del 23 luglio 2019.

2. - OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), e degli altri soggetti ed enti a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 5, la **domanda di partecipazione** al procedimento di co-progettazione, indetto da questo ente.

Il presente Avviso ha valore **generativo e non vincolante**: l'Amministrazione si riserva di procedere o meno alla sottoscrizione del/i patto/i di collaborazione in esito alla coprogettazione.

3. – ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ.

L'avviso riguarda due **ambiti interconnessi**, oggetto del percorso di co-programmazione già concluso dal Comune, ma da considerarsi, ai fini della manifestazione di interesse, come linee autonome di attività:

Linea 1 – Valorizzazione e riattivazione della ex Colonia n. 8 di Pullir

Con questa linea si intende attivare un processo di rigenerazione della ex Colonia n. 8 Pullir come **bene comune e spazio multifunzionale**, capace di ospitare:

- attività agricole non intensive, agroecologiche o di recupero ambientale;
- attività educative, laboratoriali, ricreative e formative;
- forme leggere di ospitalità sociale non residenziale, di comunità e/o turistica;



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

- spazi per eventi, incontri, scambi e relazioni di comunità convivenze temporanee;
- progetti artistici e culturali;
- micro-servizi di prossimità in logica mutualistica.

L'intento è fare della ex Colonia n. 8 Pullir un **“nodo relazionale”** aperto, inclusivo e sostenibile, capace di **tenere insieme paesaggio, cultura, cura e ospitalità non residenziale**.

La linea 1 verrà sviluppata in un procedimento a due fasi:

- **fase 1:** definizione della vocazione specifica dell'immobile e dei terreni ad essa collegati e co-progettazione tecnica-esecutiva degli interventi da svolgere;
- **fase 2:** co-progettazione delle attività inerenti alla ex Colonia n. 8 Pullir.

Le due fasi sono da intendersi come consecutive. Si precisa, tuttavia, che la fase 2 potrà essere attivata anche in pendenza dei lavori di ristrutturazione programmati e a carico dell'Amministrazione Procedente. I lavori saranno avviati a conclusione della fase 1, sulla base degli indirizzi ivi concordati.

Linea 2 – Attivazione di pratiche culturali e comunitarie diffuse

La seconda linea riguarda la possibilità, a partire dagli spazi e dalle attività della ex Colonia n. 8 Pullir, di **attivare iniziative e presidi culturali temporanei o permanenti** nei luoghi diffusi del territorio comunale, valorizzando esigenze, energie e relazioni già presenti o latenti.

Tra le attività attivabili si menzionano, a titolo puramente esemplificativo:

- percorsi di animazione territoriale e cultura di prossimità;
- laboratori di narrazione, memoria, fotografia, teatro comunitario, cinema rurale;
- eventi temporanei, festival, rassegne diffuse;
- momenti di convivialità intergenerazionale e scambio culturale;
- percorsi di mappatura partecipata dei luoghi e delle risorse;
- attivazione di presidi di cura informale e spazi di comunità.

A ciascuna Linea corrisponderà un tavolo di co-progettazione specifico; è rimessa ai partecipanti la possibilità, per ragioni di opportunità o comunanza di oggetti di lavoro, di unificare i due tavoli in momenti di lavoro comune.

4. DURATA, RISORSE E DOCUMENTAZIONE.

L'Amministrazione procedente si pone l'obiettivo di concludere, con gli ETS partecipanti alla procedura, una convenzione per ogni linea di co-progettazione, di durata quadriennale (48 mesi), eventualmente rinnovabile per egual periodo, in base a esiti, valutazioni partecipate, risorse effettivamente reperite e sostenibilità delle azioni. In caso di rinnovo della convenzione stipulata per la linea 1, l'Ente si riserva di trasformare il contratto



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

di concessione in comodato d'uso gratuito del fabbricato ex colonia n. 8 e delle relative pertinenze in contratto di locazione, d'intesa tra le parti e sulla base del piano economico finanziario relativo al periodo di rinnovo.

Il procedimento di co-progettazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo di co-progettazione, a cura del Responsabile del procedimento, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

Dall'ultima sessione del Tavolo di co-progettazione, il relativo procedimento in ogni caso dovrà essere concluso entro e non oltre trenta (30) giorni.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti interessati, la cui domanda di partecipazione sia stata ritenuta formalmente ammessa, l'eventuale documentazione e le informazioni ulteriori ritenute utili.

Potranno essere apportate modifiche al calendario dovute ad esigenze organizzative o a tutela del buon andamento del procedimento. Per tali esigenze il procedimento potrà essere prolungato fino ad ulteriori 30 (trenta) giorni.

Per lo sviluppo delle attività progettuali e l'attuazione della/delle convenzioni conseguenti (una per ogni linea), il Comune di Cesiomaggiore mette a disposizione:

- la ex Colonia n. 8 di Pullir, in comodato d'uso gratuito (per i primi 48 mesi – cfr. art. 4), da acquisire dall'Ulss n. 1 Dolomiti e da ristrutturare, secondo modalità e tempi da definire in sede di co-progettazione, a fronte di una progettualità sostenibile dal punto di vista economico e sociale e senza ulteriori costi a carico dell'Ente;
- un numero adeguato di ettari di terreno agricolo coltivabile posti in prossimità dell'ex Colonia n. 8 di Pullir e di proprietà dell'Ulss n. 1 Dolomiti, che si è resa disponibile a concederli in comodato d'uso gratuito in favore del Comune ai fini dello sviluppo della progettualità in oggetto. Gli stessi terreni verrebbero, quindi, sub concessi in comodato d'uso gratuito al gestore dell'attività agricolo-sociale, per tutta la durata della convenzione stipulata per la linea 1, compreso il periodo dell'eventuale rinnovo;
- il supporto dei propri uffici e referenti per l'accompagnamento al progetto;
- la valorizzazione comunicativa e istituzionale delle azioni realizzate;
- il concorso in attività di *fund raising* presso enti pubblici, fondazioni, imprese e altri enti che, tempo per tempo, intendano sostenere specifiche attività progettuali ricomprese nel Piano delle Attività concordato in fase di coprogettazione.

I soggetti selezionati si impegnano a **cofinanziare il progetto** con risorse proprie (economiche, professionali, strutturali, relazionali o volontarie), secondo quanto emergerà nella fase di coprogettazione e a partecipare con l'Amministrazione Procedente a iniziative di *fund raising* per reperire presso enti pubblici, fondazioni, imprese e altri enti le risorse necessarie a sviluppare il Piano delle attività concordato in fase di coprogettazione.



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei requisiti meglio indicati nei paragrafi che seguono. In relazione alla peculiarità della procedura di co-progettazione, tali requisiti sono stati elaborati, da un lato tenendo conto dell'esigenza di tutela dell'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, ovverosia di poter interloquire con soggetti realmente interessati e in possesso di conoscenza adeguata del contesto di riferimento e dei temi oggetto dei tavoli, dall'altro, di garantire comunque il rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, oltre che quello di promuovere la massima partecipazione, che sarà orientata dai principi di inclusività, non discriminazione, pari opportunità, parità di genere e buona amministrazione; non saranno pertanto ammissibili istanze provenienti da enti che si pongano in contrasto con i suddetti principi. Non saranno ammesse comunque istanze provenienti da sindacati o associazioni di orientamento politico.

La presente procedura è indetta ai sensi del CTS e, dunque, rivolta agli ETS, iscritti al RUNTS; in ragione della peculiarità dell'intervento e delle finalità in precedenza indicate, potranno partecipare – nei modi e nei limiti previsti dall'Avviso – i seguenti ulteriori soggetti, in possesso dei requisiti indicati nei successivi punti sub 5.1), 5.2) e 5.3):

i. “altri enti”, diversi dagli ETS, “cooptati” dagli ETS che abbiano presentato la domanda di partecipazione o dal Comune;

Ulteriori Enti ed istituzioni, pubbliche e private, potranno essere invitati dal RUP, laddove, anche ad esito dei lavori dei tavoli di co-programmazione, appaia utile il loro contributo di conoscenza e di proposta.

Si evidenzia che, con delibera di Giunta Comunale n. 84 del 23.09.2025, il Comune di Cesiomaggiore ha disposto di avvalersi del supporto del Comitato di Pullir, ai fini della co-progettazione, attraverso il quale potranno partecipare alla relativa procedura eventuali cittadini interessati a portare il proprio contributo intellettuale al progetto.

In nessun modo i soggetti diversi dagli ETS iscritti al RUNTS potranno tuttavia essere destinatari di contributi diretti o indiretti ex art. 12 l. 241/1990 da parte della Amministrazione Procedente in relazione alle procedure comprese nel presente avviso ed ai relativi oggetti.

5.1 - Requisiti di onorabilità e di moralità

5.1.A insussistenza di una delle cause di esclusione previste dalla disciplina vigente in materia di affidamento di contratti pubblici, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.

5.1.B non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.,



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

5.2 – Requisiti di idoneità

5.2.A essere ETS iscritti nelle corrispondenti sezioni del RUNTS.

5.2.B nel caso in cui l'Ente non sia un ETS, dovrà essere cooptato da parte di un ETS oppure dal Comune di Cesiomaggiore e presentare comunque gli stessi requisiti di onorabilità e di moralità di cui sopra.

5.3 – Requisiti di esperienza specifica o di interesse qualificato

5.3.A tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza o comunque di un interesse qualificato rispetto all'oggetto della procedura, in quanto idonea a poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

In particolare, sarà considerato elemento di valutazione l'esperienza maturata nell'ambito di servizi e progetti orientati all'innovazione sociale in ambito urbano e rurale, con particolare riferimento agli ambiti ricompresi nelle linee 1 e 2 del presente avviso.

L'esperienza specifica dovrà essere desunta dallo Statuto, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di autodichiarazione resa dal legale rappresentante pro tempore del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

Lo stesso vale con riferimento al requisito dell'interesse qualificato, gli altri soggetti diversi dagli ETS dovranno autodichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., secondo quanto meglio indicato al successivo art. 6 (Procedura).

6. PROCEDURA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La domanda di partecipazione, **elaborata sulla base del modello allegato sub 1 al presente Avviso**, va presentata secondo una delle seguenti modalità, **entro e non oltre il termine delle ore 18.00 del giorno LUNEDÌ 3 NOVEMBRE 2025**, salvo proroghe:

- a mezzo PEC, da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica cesiomaggiore.bl@cert.ip-veneto.net riportando nell'oggetto la dicitura: "Istanza partecipazione alla co-progettazione per l'area dell'ex colonia 8 di Pullir";
- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo, nei giorni e orari di apertura al pubblico (lunedì e venerdì dalle 08.30 alle 13.00; martedì dalle 16.30 alle 18.30; giovedì dalle 08.30 alle 10.30 e dalle 16.30 alle 18.30).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del firmatario, salvo la domanda non sia firmata digitalmente. Nel caso in cui il soggetto firmatario sia un soggetto delegato dal



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

legale rappresentante, dovrà essere allegata copia della delega e una copia del documento del soggetto delegante.

Inoltre, in caso di Enti o Associazioni dovranno essere allegati l'atto costitutivo e lo Statuto. La documentazione dovrà essere in formato pdf.

Le domande di partecipazione che riguardino la linea 2 dovranno contenere anche una scheda di sviluppo delle Attività Linea 2, con piano economico finanziario delle attività, redatta secondo il modello sub 2 al presente avviso.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Le domande di partecipazione sono finalizzate a manifestare il seguente interesse:

- a) **[per gli ETS iscritti nel RUNTS]**: partecipare alle sessioni dei tavoli di co-progettazione della linea 1, della linea 2 o di entrambe;
- b) **[per i soggetti diversi dagli ETS, ma da questi espressamente indicati nella domanda di partecipazione oppure individuati dal Comune di Cesiomaggiore]** partecipare alle sessioni dei tavoli di co-progettazione della linea 1, della linea 2 o di entrambe, in qualità di "cooptati";

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati. **Tale seduta si svolgerà in data 5 NOVEMBRE 2025, alle ore 10.00**, presso la sede municipale di Cesiomaggiore.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

Con determina sarà approvato l'elenco dei soggetti ammessi; tale provvedimento sarà poi pubblicato sul sito comunale.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ciascun richiedente esonera il Comune di Cesiomaggiore da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché dà consenso al trattamento ed alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

7. TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, in quanto attività di progettazione partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il RUP sarà supportato da uno o più esperti in materia di procedimenti partecipativi o da realtà incaricate di svolgere servizi di simile tipologia.

Il percorso di co-progettazione sarà articolato su due linee, come indicato al precedente art. 3. Per ciascuna linea sarà convocato un tavolo; ciascuno dei due tavoli condurrà una serie di incontri focalizzati, la cui durata indicativa varierà dalle due (2) alle tre (3) ore per ciascuno. In particolare:

LINEA 1 - La co-progettazione avrà luogo in due fasi consecutive:

- **fase a)** oggetto di tale fase sarà la definizione, con l'Amministrazione Procedente, nel contesto del progetto di riqualificazione della struttura approvato dal Fondo Comuni di Confine di cui in premessa, delle specifiche esecutive del progetto di riqualificazione medesimo, in funzione della destinazione agricola specifica che si intenderà dare alla struttura e delle sue esigenze tecniche, oltre che delle caratteristiche dei fondi agricoli che verranno identificati come idonei ad una coltivazione funzionale e compatibile con la vocazione della struttura;
- **fase b)** progettazione del modello gestionale della struttura, delle modalità di inserimento lavorativo delle persone in difficoltà, delle sinergie con le attività culturali e di comunità ivi previste e di ogni altro aspetto operativo connesso con il funzionamento della struttura a regime.

La fase b) potrà essere avviata al termine della fase a) anche in contemporanea al periodo necessario per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori edili necessari.

LINEA 2 - La co-progettazione avrà luogo in un'unica fase, con lo scopo di predisporre un Piano di Attività Culturali pluriennale, aperto, integrabile, del quale venga stimato il valore complessivo, considerando tanto le risorse disponibili quanto quelle da reperire tramite apposita attività congiunta di raccolta fondi da impostare e concordare.

Gli incontri, per ambedue le linee, si terranno con una cadenza indicativa di due/tre settimane. Si prevede orientativamente di svolgerne tre per la fase a) della linea 1, quattro per la linea 2 e quattro per la fase b) della linea 1, nell'arco del percorso di co-progettazione, mantenendo il precedente documento di co-programmazione come linea guida ed istruzione operativa.

I partecipanti potranno decidere a loro discrezione e a maggioranza assoluta dei componenti di ciascun tavolo di svolgere sedute unificate dei tavoli di lavoro previsti dalle diverse linee.

Si tratterà di tavoli di lavoro, introdotti da una nota istruttoria a cura del soggetto gestore degli incontri, cui i



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

partecipanti saranno invitati a contribuire con interventi strutturati. I partecipanti potranno utilmente portare all'attenzione comune propri documenti, che saranno resi disponibili all'interno di una cartella elettronica di archiviazione condivisa. Le minute delle riunioni saranno inviate ai partecipanti a valle di ciascun incontro.

Sono esiti attesi del percorso:

- **per la Linea 1 fase a):** un progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione della struttura, l'acquisizione in proprietà dell'ex Colonia n. 8 da parte del Comune e le relative pertinenze, nonché l'acquisizione in comodato d'uso dalla ULSS 1 Dolomiti dei terreni agricoli individuati come oggetto dell'attività della fattoria civica;
- **per la Linea 1 fase b):** un progetto operativo di gestione della struttura, coerente con il documento di co-programmazione e con quanto prodotto dal tavolo di lavoro della Linea 2;
- **per la Linea 2:** un piano pluriennale delle attività culturali corredato da apposito piano economico-finanziario recante indicazione delle risorse disponibili e di quelle ancora da attivare; un piano di fund raising concordato tra le parti.

L'Amministrazione precedente si riserva di coinvolgere all'interno del procedimento di co-progettazione, secondo le modalità consentite dall'ordinamento, quegli enti – pubblici e privati – il cui contributo di conoscenza e di proposte sia ritenuto eventualmente funzionale per il conseguimento delle finalità del presente Avviso.

Gli interessati avranno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, nonché di stendere di pugno il proprio contributo scritto, che il RUP acquisisce agli atti.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate.

Per le attività di co-progettazione non sono previsti compensi o rimborsi spese a favore degli Enti coinvolti.

8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA.

La procedura si conclude con la stipula da parte del RUP di una o più convenzioni (un'aper ogni linea progettuale), con uno o più ETS. Le convenzioni potranno essere sottoscritte, in qualità di partecipanti non attuatori, anche dagli altri soggetti che abbiano partecipato alla co-progettazione, purché sia evidente che ai medesimi non vengono attribuiti contributi da parte del Comune di Cesiomaggiore in forma di contributi ex art. 12 L. 241/1990 né mediante rapporti di tipo sinallagmatico. I progetti approvati dai tavoli di co-progettazione che costituiscono la base per la stipula delle Convenzioni sono trasmessi dal RUP dell'Ente alla Giunta Comunale, ai fini di una condivisione dei contenuti e dell'autorizzazione alla sottoscrizione.

Le convenzioni saranno redatte stipulate secondo il modello Allegato sub 4 al presente avviso, fatte salve eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie in ragione di termini e condizioni indicati nei progetti approvati dai tavoli di coprogettazione.



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

9. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI.

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale, dott.ssa Sandra Curti, contattabile a mezzo PEC cesiomaggiore.bl@cert.ip-veneto.net MAIL segreteria@comune.cesiomaggiore.bl.it o telefonicamente 0439/438434.

Il referente politico dell'iniziativa è l'Assessora, con funzioni di Vice Sindaca, dott.ssa Martina Stach.

La pagina dedicata alla procedura di coprogrammazione è consultabile al seguente link: <https://www.comune.cesiomaggiore.bl.it/>

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP **entro e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.**

I chiarimenti eventualmente resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione entro CINQUE (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

L'amministrazione, a fronte di richieste di chiarimento, potrà pubblicare delle FAQ (Frequently Asked Questions) nella pagina internet dell'Ente dedicata.

12. NORME DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

13. RICORSI.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente ad una funzione pubblica.

14. DATI PERSONALI.



Comune di Cesiomaggiore

Provincia di Belluno

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, società Regulus Srls. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Per qualsiasi ulteriore informazione, è possibile contattare il Responsabile del procedimento, a mezzo PEC cesiomaggiore.bl@cert.ip-veneto.net MAIL segreteria@comune.cesiomaggiore.bl.it o telefonicamente 0439/438434

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. Del Regolamento (UE) 2016/679).

Per qualsiasi ulteriore informazione, è possibile contattare il Responsabile del procedimento, a mezzo PEC cesiomaggiore.bl@cert.ip-veneto.net MAIL segreteria@comune.cesiomaggiore.bl.it o telefonicamente 0439/438434.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Sandra Curti

documento sottoscritto digitalmente

ALLEGATI:

1. Modello di domanda di partecipazione
2. Modello di scheda per Piano delle Attività Linea 2 con piano economico finanziario delle attività
3. Documento di co-programmazione
4. Schema di Convenzione
5. Progetto di fattibilità tecnico ed economica per il "RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN LOCALITA' PULLIR PER FINI SOCIALI E PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI" - I° STRALCIO. La relazione illustrativa generale e una selezione di tavole di progetto sono consultabile al seguente link: <https://webmail.sadbl.it/service/extension/drive/link/OKABLI5LDITNVKZDM2OC6DLZ5NJM6LOFND3TGFO6>